

SETTIMANA IN BICICLETTA

nel Salento



www.salentobicitour.org

TOUR
AUTO
GUIDATO





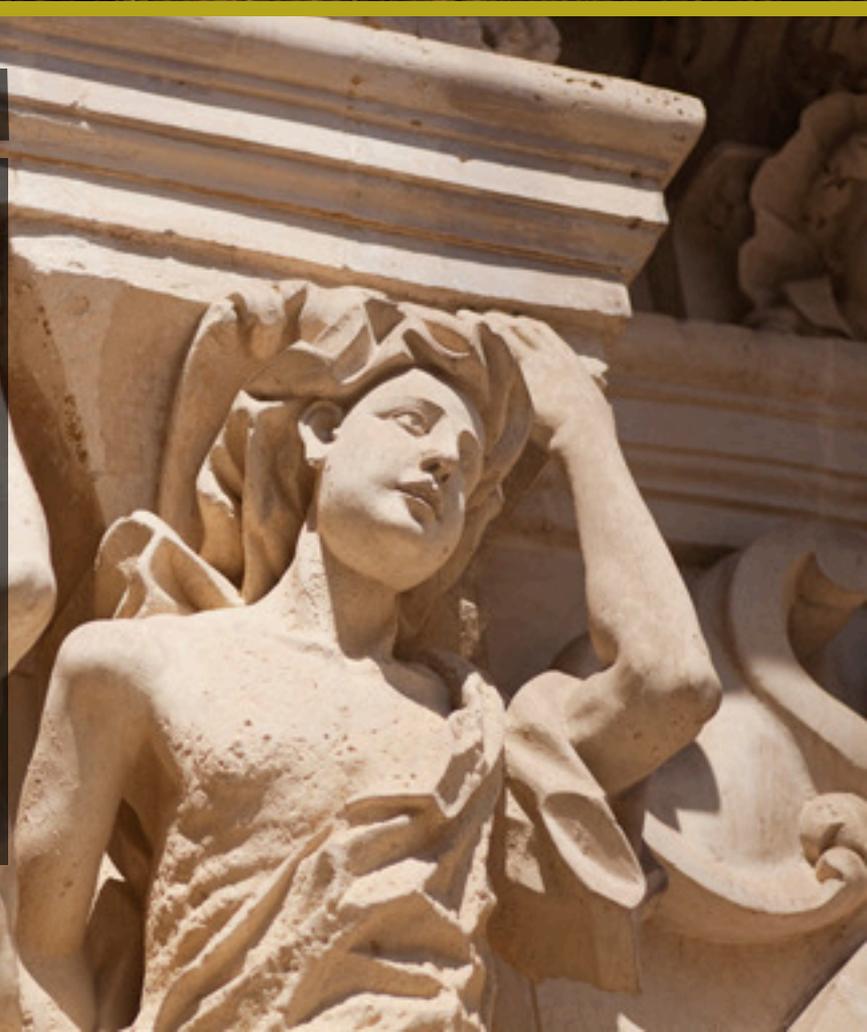
2013/dericcardis.com

Il Salento

Il Salento è la regione più orientale di Italia, il 'tacco dello stivale'. Situata al centro del **mare Mediterraneo**, mantiene il ricordo delle diverse civiltà che l'hanno abitata, dai Messapi ai Greci, dai Romani ai Normanni.

Attraversarla in bicicletta è come visitare un **museo a cielo aperto**: dai preistorici dolmen ai luoghi di culto bizantini nascosti nelle grotte, dalle cattedrali barocche agli angoli di costa incontaminati.

È famosa in tutto il mondo per la sua **cucina caratteristica**, che sposa il mare e la terra e il fantastico ritmo della sua musica popolare: la **Pizzica Pizzica**.



L'itinerario

Il Salento è un territorio quasi completamente pianeggiante, attraversarlo in bicicletta è alla portata di tutti. Percorreremo tra i 30 ai 60 km al giorno circa attraversando soprattutto strade secondarie, intercalati da pause a mare, visite guidate, degustazioni.

Le nostre mappe gps vi condurranno attraverso le strade più suggestive e meno trafficate del territorio, come se un esperto conoscitore dei luoghi vi stesse accompagnando per mano.



giorno 1: arrivo a Lecce

giorno 2: da Lecce a Otranto

giorno 3: l'entroterra otrantino

giorno 4: il parco Otranto-Leuca

giorno 5: Gallipoli e la costa ionica

giorno 6: l'entroterra gallipolino

giorno 7: la via del ritorno

giorno 8: partenza

Giorno 1:

Arrivo a Lecce

Arrivo all'aeroporto di Bari/Brindisi airport e trasferimento a Lecce. **Appuntamento a Lecce** per fare conoscenza col gruppo. Breve riunione preparatoria al viaggio e cena di benvenuto!

Giorno 2:

da Lecce a Otranto

54m



Itinerario pianeggiante, molto ricco dal punto di vista naturalistico e culturale. Dopo aver visitato la città fortificata e il castello di **Acaya**, del XVI secolo, attraversiamo l'**Oasi protetta del WWF 'Le Cesine'**, punto di passaggio di numerose specie di uccelli migratori. Da lì raggiungiamo il mare e costeggiamo prima i resti di **Roca Vecchia**, un'antica città dell'età del bronzo, poi i **Laghi Alimini**.

Ancora pochi chilometri e siamo a **Otranto**, tra le cui strade strette si rivelano meraviglie a ogni angolo: gli affreschi della chiesa bizantina di S. Pietro, la passeggiata sui bastioni a picco sul mare, la **Cattedrale ed il suo mosaico pavimentale**, una sorta di enciclopedia musiva del medioevo.



Mosaico dell'albero della vita nella Cattedrale di Otranto. Particolare



Il castello di Acaya



Davanti a Roca vecchia



Telaio, particolare



Vino negroamaro

Giorno 3: l'entroterra otrantino



Giornata dedicata all'esplorazione dell'entroterra otrantino. Risalendo lungo gli argini del fiume Idro, che da il nome alla città, arriviamo a Casamassela dove visitiamo degli **antichi telai** rimessi a produzione dalla Fondazione 'Le Costantine'. Ci dirigiamo poi verso Giurdignano dove attraversiamo il **giardino megalitico**, osservando da vicino i suoi dolmen e menhir dell'Età del bronzo. Facciamo quindi tappa al **giardino botanico La Cutura**, dove Totò ci guiderà nella sua collezione di piante (grasse, tropicali e mediterranee) unica in Europa. Possibilità di fermarsi a pranzo nel ristorante annesso. Nel pomeriggio visita in uno dei **forni** più caratteristici della regione, e **degustazione** di vini e formaggi nella cantina 'Menhir'. Ritorno a Otranto.

Nel pomeriggio o in mattinata possibilità di **passeggiata a cavallo**.



Passeggiata a cavallo



Insenatura dell'Acquaviva, Castro

Giorno 4: il parco **Otranto - Leuca**



Lasciamo Otranto e pedaliamo lungo uno dei tratti costieri più selvaggi del Salento: di notevole bellezza il **faro di punta Palascia**, estremo orientale d'Italia, e un singolare laghetto affiorato in una cava di bauxite in disuso. Dopo una sosta a Porto Badisco, leggendario approdo di Enea, continuiamo lungo la **litoranea**: incastrata nella falesia a picco sul mare, questa strada è un lungo balcone sul canale d'Otranto, dalla quale nei giorni più limpidi è possibile scorgere all'orizzonte le montagne dell'**Albania** e le isole greche più vicine. Possibilità di visitare la **grotta Zinzulusa**, che penetra per quasi 200 metri nelle viscere della terra. Lungo il cammino ammiriamo i sapienti **terrazzamenti e le muraglie** a secco, ingegnosa opera dei contadini per ricavare aree coltivabili in una zona brulla e impervia. Dopo aver attraversato il ponte del "**Ciolo**" (piccolo canyon scavato dalle acque ricco di piante rare), si arriva a Santa Maria di Leuca, dove si visita il santuario, seguendo le orme dei pellegrini antichi.



Verso torre Sant'Emiliano, Otranto



Torre di Salignano



Frantoio ipogeo



Spiaggia Le Pescoluse

Giorno 5: da **Leuca** a **Gallipoli**



Escursione alla scoperta del Capo di Leuca, estremità meridionale della Puglia. Dopo la **torre di difesa** di Salignano è la volta dell'**antico frantoio** di Castrignano, scavato nella roccia. Si prosegue per Patù per una sosta al **Centopietre**, enigmatico monumento di origine funeraria, e poi fino a '**Leuca Piccola**', per secoli importante stazione di pellegrinaggio e che ancora conserva una vastissima **zona sotterranea**. Attraverso ulivi e muretti a secco si arriva ad Ugento, magari per visitare il museo archeologico. Nel pomeriggio si raggiunge di nuovo la costa ionica fino all'**isola di Sant'Andrea** e al parco naturale di "Punta Pizzo". A Gallipoli si potrà gustare un aperitivo su una terrazza affacciata sul mare. Situato su un'isola, questo piccolo borgo di pescatori, è sorprendente per la sua luce, i suoi vicoli e il suo mercato del pesce.

Giorno 6: L'entroterra gallipolino



Giornata dedicata all'entroterra di Gallipoli. Prima tappa a Sannicola per scoprire il suo **frantoio ipogeo**, e poi alla volta di Tuglie, sede di un magnifico **museo della civiltà contadina**. Poi si va a Galatone a visitare il suo bellissimo centro storico barocco e il castello normanno di Fulcignano. Nel pomeriggio si raggiunge Galatina dove si può ammirare la chiesa di Santa Caterina, completamente dipinta con affreschi in stile giottesco, e poi si visita il bellissimo centro storico della città. Possibile ritorno in treno.



Chiesa di San Mauro

Giorno 7: la via del ritorno

65m

0km

42km

Ultimo giorno di viaggio. Si risale verso Lecce attraversando campagne coltivate e ammirando le numerose **masserie fortificate** e le **ville ottocentesche** che caratterizzano il paesaggio di quest'area, fino a raggiungere Nardò per visitarne il notevole centro storico in **stile barocco**. Quindi tappa a Copertino per scoprire il suo imponente castello di origine normanna e le storie del Santo Patrono: S. Giuseppe, "**il Santo dei voli**". A pochi chilometri da Lecce merita una visita il laboratorio di **terrecotte artigianali** dei F.lli Martina, abili custodi di questa antica arte. Nel pomeriggio arrivo a Lecce, visita guidata della città a piedi e riconsegna dalla bici.

Giorno 8: **Partenza**



Piazza del Duomo, Lecce



Maestro vasaio



Tra Nardò e Copertino

8 giorni e 7 notti

A long outdoor dining table covered with a white tablecloth, set with blue plates, glasses, and bread. The table is outdoors on a grassy area with trees in the background.

Cosa offriamo

- *7 pernottamenti in:
agriturismo, hotel 3*** o B&B
- *7 colazioni
- *2 degustazioni di:
vino, formaggi e prodotti tipici
- *Trasporto bagagli
- *Navigatore con mappe GPS dell'itinerario
- *Itinerario con tutte le informazioni culturali
e i suggerimenti circa il percorso
- *Assistenza h24 sul percorso
- *Assicurazione Rc

Costo: 600€

OPZIONALI:

- *Noleggio biciclette: € 70
 - *Noleggio bici elettrica: 160 €
 - *Supplemento singola: 140 €
 - *Supplemento Hotel****: 140 €
 - *Notti supplementari a Lecce: 40 €
- 
- A breakfast tray with a white cup, saucer, and a plate of bread and fruit, placed on a bed with white linens.

www.salentobicitour.org



info@salentobicitour.org
+39 346 086 27 17 | +39 329 127 30 10

